

«Cortile nel degrado? Può aspettare»

Per Bellini
la situazione della Corradini
non è una priorità

IL PARADOSSO

■ Sono caduti tanti alberi e le priorità sono altre in questo momento. Così il capogruppo di Lbc Dario Bellini commenta online la notizia del cortile in condizioni di degrado della scuola Corradini per la presenza di piante cadute che hanno divelto anche la recinzione. «Il Comune «mette a terra le situa-

zioni a rischio con la priorità di strade e piazze - spiega - giardini delle scuole, parchi pubblici. Dopo aver chiuso questo elenco si passa al secondo meno urgente: liberare

gli stessi luoghi da alberi e rami già a terra. Stesso livello di sotto priorità è per l'albero della Corradini che altri danni non può farne, è già a terra e ci dispiace per il disguido ma starà lì fino a quando non si risolvono le altre priorità». Bellini le definisce polemiche piccole con lo stesso atteggiamento di sufficienza che non permette a Lbc di vedere al di là del suo naso quando si tratta di affrontare situazioni che

riguardano «la piccola» vivibilità dei cittadini. Quelli a cui avevano promesso un libro nuovo e a cui hanno invece regalato una città sempre più grigia e sfranta sotto il peso di mille questioni che non sono, mai, la priorità del momento. Come quella di un cortile nel degrado di una delle scuole medie più popolate della città.



L'albero caduto nel cortile della Corradini